

Comune di Bevilacqua

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. PAREGGIO DI BILANCIO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'affidabilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2019-2021), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. 1.700 di cui:

maschi n. 861

femmine n. 839.

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 103

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 149

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 234

in età adulta (30/65 anni) n. 852

oltre 65 anni n. 362

Nati nell'anno n. 11

Deceduti nell'anno n. 20

Saldo naturale: +/- -9

Immigrati nell'anno n. 64

Emigrati nell'anno n. 68

Saldo migratorio: +/- -4

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -13

Risultanze del territorio

Superficie Km² 1.212

Risorse idriche:

laghi n. 0

fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km 0,00

strade regionali Km 2,00

strade provinciali Km 8,00

strade comunali Km 15,00

itinerari ciclopeditoni Km 0,00

Strumenti urbanistici vigenti:

- Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
- Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
- Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
- Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n.1

Programma di delimitazione di un'area produttiva intercomunale in fregio alla S.P. Terrazzo - Legnago, per una superficie 100.000 mq dei quali 66.000 insistenti sul territorio del Comune di Terrazzo e 44.000 sul territorio del Comune di Bevilacqua.

Altro soggetto partecipante: Comune di Terrazzo

Convenzioni:

Oggetto
Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di segreteria comunale.
Altri soggetti partecipanti
Comune di Bonavigo (capo-convenzione), Terrazzo.
Impegni di mezzi finanziari
1/3 a carico di ciascun Ente.
Decorrenza: 01/02/2017

Oggetto
Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di polizia locale.
Altri soggetti partecipanti
Comuni di: Montagnana (capoconvenzione), Carceri, Casale di Scodosia, Urbana, Merlara, Castelbaldo, Masi.
Impegni di mezzi finanziari
Una quota per le ore di servizio prestate nel territorio e una quota pro abitante per rimborso delle spese di funzionamento.
Durata
Anni cinque dalla data di sottoscrizione - scade il 08/09/2020.
Data di sottoscrizione: 09/09/2015.

Oggetto
Convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale.
Altri soggetti partecipanti
Comuni dell'Unione dei Comuni dall'Adige al Fratta (Bonavigo Boschi S. Anna Minerbe Terrazzo).
Impegni di mezzi finanziari
Quote di partecipazione pro abitante determinate a consuntivo dalla Giunta dell'Unione.
Durata: indeterminata con decorrenza 14/01/2015
Oggetto
Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni in campo economico e suap.
Altri soggetti partecipanti
Comuni dell'Unione dei Comuni dall'Adige al Fratta (Bonavigo Boschi S. Anna Minerbe Terrazzo).
Impegni di mezzi finanziari
Quote di partecipazione pro abitante determinate a consuntivo dalla Giunta dell'Unione.
Durata: indeterminata con decorrenza 14/01/2015
Oggetto
Convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale della protezione civile.
Altri soggetti partecipanti
Comuni dell'Unione dei Comuni dall'Adige al Fratta (Bonavigo Boschi S. Anna Minerbe Terrazzo).
Impegni di mezzi finanziari
Quote di partecipazione pro abitante determinate a consuntivo dalla Giunta dell'Unione.
Durata: indeterminata con decorrenza 08/10/2013
Oggetto
Convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale dei servizi sociali.
Altri soggetti partecipanti
Comuni dell'Unione dei Comuni dall'Adige al Fratta (Bonavigo Boschi S. Anna Minerbe Terrazzo).
Impegni di mezzi finanziari
Stanziamenti per costi a carico del Comune di Bevilacqua, quote di contributi per cittadini dell'ente oltre a quote di partecipazione pro abitante determinate a consuntivo dalla Giunta dell'Unione.
Durata: indeterminata con decorrenza 08/10/2013
Dal 01/10/2017 è compresa la gestione dei servizi inerenti la polizia mortuaria e le attività funerarie e cimiteriali.

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 70
Scuole primarie con posti n. 100
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 0
Rete acquedotto Km 27,00
Aree verdi, parchi e giardini Kmq 3,000
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 433
Rete gas Km 28,00
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Veicoli a disposizione n. 1

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI: è gestito in appalto. Affidato alla ditta De Vizia Transfer spa con contratto rep. N. 1346 del 03/08/2015 per il periodo 01/09/2015 – 31/08/2020. Dal 01/09/2018 il servizio viene svolto dalla ditta S.E.S.A. Spa a seguito di cessione di ramo d'azienda della ditta De Vizia.

SERVIZIO SOCIALE: è una delle funzioni fondamentali trasferite all'Unione dei Comuni dall'Adige al Fratta. Il servizio include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

SERVIZIO PESA PUBBLICA: è gestito direttamente dal Comune.

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA della scuola dell'infanzia e della scuola primaria: è gestito in appalto dalla ditta CAMST Soc. Coop. A R.L. di Castenaso (BO) per gli anni scolastici 2018/2019 – 2019/2020.

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO: è affidato alla ditta Marchesini Tours srl di Minerbe per l'anno scolastico 2018/2019.

IMPIANTI SPORTIVI: la gestione è affidata all'A.S.D. Bevilacqua Calcio fino al 30/06/2019.

In materia di ISTRUZIONE SCOLASTICA vengono fornite le cedole librarie per la fornitura dei testi scolastici agli alunni frequentanti la scuola primaria.

Gli enti partecipanti dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

- 1 Consorzio Energia Veneto: 0,12%
- 2 Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese (in liq.): 0,40%
- 3 Consiglio di Bacino Veronese (ex Ato): 0,21%
- 4 Consorzio di Bacino Verona Sud: 0,7345%
- 5 CISIAG SPA: 3,25%

- Consorzio Energia Veneto - coordinamento dell'attività degli enti e delle imprese consorziate, prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche nell'attività d'impresa.

- Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese in liquidazione scopo: realizzazione e gestione, compatibilmente con la programmazione provinciale, di infrastrutture per l'industria, l'artigianato, l'agricoltura ed il terziario, servizi reali alle imprese.

- Consiglio di Bacino Veronese (ex Ato) – scopo: organizzare e affidare il servizio idrico integrato nonché svolgere di programmazione ed il controllo della gestione del servizio medesimo.

- Consiglio di Bacino Verona "VERONA SUD" - scopo: organizzazione ed affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché svolgimento di funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo.

CISIAG SPA: società costituita in data 30/06/1995 e partecipata dal Comune di Bevilacqua nella misura del 3,25%.

Oggetto: impianto e gestione dell'intero ciclo dell'acqua (ai sensi delle Legge 36 del 05/01/1994 e Legge Regionale n. 5 del 27/03/1998 e s.m.i.), comprendente: captazione, acquisto, sollevamento, trattamento, trasporto, distribuzione e vendita dell'acqua per usi potabili ed usi diversi; raccolta, trattamento e scarico delle acque di rifiuto nonché smaltimento dei fanghi residui; fognatura e depurazione delle acque reflue.

- Acque Veronesi s.c.a.r.l. (società consortile) partecipazione indiretta attraverso CISIAG SPA- gestione dell'intero ciclo dell'acqua - enti associati: Boscohiesanuova, Cerro, Erbezzo, Fumane, Grezzana, Roverè Veronese, San Mauro di Saline, Sant'Anna d'Alfaedo, Velo Veronese, Buttapietra, San Martino Buon Albergo, Sommacampagna, Sona, Verona, Albaredo d'Adige, Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi S. Anna, Cerea, Cologna Veneta, Concamarise, Isola Rizza, Legnago, Minerbe, Pressana, Ronco all'Adige, Roveredo di Guà, Sanguinetto, Terrazzo, Veronella, Zimella, Angiari, Bovolone, Casaleone, Oppeano, Roverchiara, Salizole, San Pietro di Morubio, Villa Bartolomea, Belfiore, Bussolengo, Marano di Valpolicella, Negrar, Pescantina, San Pietro in Cariano, Badia Calavena, Cazzano di Tramigna, Erbe, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Mozzecane, Nogara, Nogarole Rocca, Palù, Povegliano Veronese, Roncà, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, San Giovanni Lupatoto, Soave, Sorgà, Trevenzuolo, Vestenanova, Vigasio Villafranca di Verona, Zevio.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

La legge di stabilità L. n. 145 del 30/12/2018, comma 831, ha resa facoltativa la redazione del bilancio consolidato per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti.

Nel corso dell'esercizio 2019 è prevista l'acquisizione di quote in altra società partecipata per la gestione di servizi di manutenzione aree verdi e parchi comunali, manutenzione cigli stradali comunali e provinciali e servizi di disinfezione e derattizzazione. L'acquisizione di quote risponde al perseguimento dell'attività istituzionale dell'ente, valutata la convenienza generale in termini di rapporto tra risorse e risultati e tra obiettivi e risultati.

Nuovo testo unico sulle società partecipate.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Numerosi sono gli adempimenti che interesseranno le società partecipate dal Comune.

Nello schema sotto riportato si riepilogano i principali.

31/12/2016	Adegamenti statutari società a controllo pubblico
01/01/2017	Adozione sistemi di contabilità separata
23/03/2017	Ricognizione delle eccedenze di personale
prorogato al 30/09/2017 dall'art. 16 del decreto correttivo	
30/04/2017	Relazione sul governo societario
31/07/2017	Disposizioni per amministratori - dipendenti di enti controllanti
23/09/2017	Applicazione TU alle società quotate (solo per le società quotate)
30/09/2017	Ricognizione delle eccedenze di personale
31/12/2017	Adeguamento statuario delle disposizioni in merito al socio privato (per le società a controllo pubblico a partecipazione mista pubblico privata)
30/06/2018	Termine del divieto di assunzioni per le società controllate

Nella tabella seguente sono riportati, invece, i principali adempimenti che interesseranno l'Ente.

31/12/2016	Adegamenti statutari società a controllo pubblico	prorogato al 31/07/2017 ad opera dell'art. 17 comma 1 D. Lgs. 100/2017
23/03/2017	Piano di revisione straordinaria delle partecipate	prorogato al 30/09/2017 ad opera dell'art. 15 D. Lgs. 100/2017
23/03/2018	Alienazione partecipazioni	Prorogato al 30/09/2018 (entro 1 anno dalla revisione straordinaria)
31/12/2018	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni	
31/12/2019	Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica	
31/12/2020	Ai fini della razionalizzazione periodica, prima applicazione della soglia di fatturato medio di 1 milione di euro	

In data 9 giugno 2017 è stato approvato il decreto legislativo n. 100, correttivo del D.Lgs. 175/2017, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", il cui iter di approvazione era stato oggetto della pronuncia di incostituzionalità formulata con sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale.

Tra le principali novità introdotte si prevede:

- che l'attività di autoproduzione di beni e servizi possa essere strumentale agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- che sono ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti;
- che, nel caso di partecipazioni regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, l'esclusione, totale o parziale, di singole società dall'ambito di applicazione della disciplina può essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione o dei Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, adottato in ragione di precise finalità pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità. Inoltre,

viene espressamente previsto che il provvedimento di esclusione sia trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze;

- l'intesa in Conferenza Unificata per: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a disciplinare le modalità di trasmissione dell'elenco del personale eccedente;
- per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché queste ultime abbiano in corso o ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società in house, al fine di salvaguardare la disciplina europea e con essa la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%;
- che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro.

La revisione periodica delle partecipazioni deve essere effettuata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 20, entro il 31 dicembre dell'esercizio e, in sede di prima applicazione, ai sensi del comma 11 dell'articolo 25, la razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017. In data 20/12/2018 il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n. 44 avente oggetto "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017".

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* 778.101,96

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 *(anno precedente)* 724.566,93
 Fondo cassa al 31/12/2015 *(anno precedente -1)* 639.338,49
 Fondo cassa al 31/12/2014 *(anno precedente -2)* 77.957,43

Nel triennio precedente non si è ricorsi all'utilizzo di anticipazioni di cassa

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	94.737,38	1.267.818,14	7,47
2016	98.275,53	1.263.021,68	7,78
2015	101.789,53	1.280.523,81	7,95

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	0	0	0
Cat.C	4	4	0
Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: **4**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	4	217.076,04	19,56
2016	4	216.327,51	20,69
2015	4	210.122,92	19,05
2014	4	215.861,85	18,33
2013	4	209.397,15	18,22

Il Comune di Bevilacqua (ente di circa 1700 abitanti) si trova in una grave situazione di carenza di organico: allo stato vi sono quattro (4) dipendenti di cui uno (1) a tempo parziale (33 ore settimanali) che presta 17 ore presso il SUAP dell'Unione dei Comuni; le cessazioni verificatesi nel corso degli anni, non sono mai state sostituite.

Con l'attuale numero dei dipendenti, l'Ente non riesce a fronteggiare tutti gli adempimenti richiesti, pertanto l'amministrazione comunale ha la necessità di garantire, in brevissimo tempo, il puntuale svolgimento e la continuità dell'intera attività amministrativa e di evitare di compromettere la funzionalità dei servizi fondamentali, mediante ricorso alle prestazioni lavorative di dipendenti di altri Comuni aventi la necessaria esperienza e professionalità; Pur facendo parte dell'Unione di Comuni "Dall'Adige al Fratta", allo stato attuale, non sono ancora state concretamente trasferite tutte le funzioni fondamentali di cui all'articolo 14, comma 27, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 e alla L.R. 27/04/2012, n. 18, che pertanto rimangono in capo all'Ente, il termine per la gestione obbligatoria associata delle funzioni fondamentali è stato ulteriormente prorogato al 30/06/2019.

5 – Pareggio di bilancio

Rispetto del pareggio di bilancio

art. 1, commi da 819 a 830, legge 145/2018

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale nn. 247/2017 e 101/2018, le città metropolitane, le Province e i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2011.

Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; l'informazione è tratta dal prospetto della verifica degli equilibri riportata nel rendiconto di gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011).

Il nuovo impianto normativo autorizza anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

Ciò significa che tutti gli accantonamenti, a partire dal fondo crediti di dubbia esigibilità, non tramutandosi in impegni, finiranno per generare a consuntivo un risultato positivo di competenza, che sarà considerato utile ai fini del rispetto del vincolo.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMU:

Il gettito previsto in euro 272.000,00 è determinato dall'attuale aliquota del 9,5 per mille sulle aree fabbricabili, altri fabbricati, terreni. La previsione comprende l'introito di euro di € 32.800,00 per IMU su immobili di categoria D (0,19%: quota eccedente l'aliquota base dello 0,76% spettante allo Stato (0,95-0,76). E' stata abolita l'IMU sull'abitazione principale e relative pertinenze e sui fabbricati rurali strumentali. La previsione è stata indicata già al netto dell'importo della quota che alimenta il Fondo di Solidarietà Comunale. Non è compresa l'IMU da terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti che viene inserita nel Fondo di Solidarietà Comunale.

E' prevista la somma di € 10.000,00 per ciascuno degli anni 2019 – 2020 – 2021 per recupero evasione IMU.

TASI:

Le previsioni della TASI sono state calcolate sull'aliquota dello 0,25% sull'abitazione principale e dello 0,1% sugli immobili esclusa l'abitazione principale. La quota relativa all'abitazione principale (aliquota 0,25%) è stata inserita come trasferimento nel fondo di solidarietà comunale.

E' prevista la somma di € 2.000,00 per ciascuno degli anni 2019 – 2020 – 2021 per recupero evasione TASI.

TARI

La tari è stata istituita con la legge di stabilità 2014. Il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il gettito è stato stimato in € 179.300,00.

E' prevista la somma di € 1.000,00 per ciascuno degli anni 2019 – 2020 – 2021 per recupero evasione TARI.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:

L'aliquota attuale è del 0,7%; il gettito previsto è di euro 144.000,00.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Il fondo, come previsto dalla normativa, è iscritto a bilancio tra le entrate tributarie, pur costituendo a tutti gli effetti un trasferimento erariale.

Il gettito previsto in euro 299.696,59 è quello pubblicato nel sito del Ministero con riferimento al 2019.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

E' previsto un introito pari ad € 4.300,00. Con determinazione n. 144 del 07/12/2018 è stato dato in concessione alla ditta I.C.A. – Imposte Comunali Affini S.r.l. di La Spezia, il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 01/03/2019 – 31/12/2023.

PROVENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Con delibera di Giunta Comunale vengono stabiliti gli importi a carico delle famiglie dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia di Bevilacqua.

L'acquisizione delle risorse stanziate in bilancio è finalizzata per la maggior parte al soddisfacimento dei servizi a domanda individuale. Lo stanziamento

in bilancio è ottenuto dal prodotto medio praticato sulla base delle tariffe giornaliere o mensili e sulla base del numero di utenti beneficiari.

PROVENTI SCUOLA PRIMARIA

Con delibera di Giunta Comunale viene stabilito il prezzo del buono mensa a carico delle famiglie dei bambini frequentanti la scuola primaria di Bevilacqua che usufruiscono della mensa scolastica nei giorni di rientro pomeridiano. L'acquisizione delle risorse stanziate in bilancio è finalizzata per la maggior parte al soddisfacimento dei servizi a domanda individuale. Lo stanziamento in bilancio è ottenuto dal prodotto medio praticato calcolato sulla base delle tariffe giornaliere e sulla base del numero di utenti beneficiari.

PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Le rette di trasporto scolastico sono determinate dalla Giunta Comunale in tre rate annue in relazione all'utilizzo del servizio.

PROVENTI DA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI

Con delibera di Giunta Comunale vengono stabiliti gli importi a carico di chi fa richiesta di celebrare il matrimonio civile presso la sala consiliare del Municipio o presso altri locali in disponibilità giuridica del Comune. Gli stessi importi vengono applicati anche alle unioni civili. L'acquisizione delle risorse stanziate in bilancio è finalizzata alla copertura dei costi sostenuti per il notevole aumento delle richieste di celebrazione di matrimoni presso il Castello di Bevilacqua.

Reperimento e impiego risorse in conto capitale

La possibilità di effettuare spese in conto capitale è fortemente influenzata dal reperimento di risorse, entrate proprie di bilancio e trasferimenti in conto capitale.

Nel corso del triennio sono previste le seguenti risorse per il finanziamento degli investimenti:

	Tipologia di entrata		2019	2020	2021
Contributi di terzi			248.100,00	200.000,00	125.000,00
Proventi da alienazioni di aree			66.343,50		
Proventi da alienazione scuolabus			6.000,00		
Permessi a costruire			50.000,00	50.000,00	20.000,00
Concessioni cimiteriali			29.300,00	79.000,00	31.000,00
			399.743,50	329.000,00	176.000,00

Con decreto n. 829, datato 10 gennaio 2019, del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, è stata data attuazione ai commi da 107 a 115, articolo 1, della Legge di Bilancio 2019, in materia di assegnazione di contributi ai comuni fino a 20.000 abitanti, per un limite complessivo di 400 milioni di euro, per favorire gli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale. Al Comune di Bevilacqua è stata assegnata la somma di € 40.000,00.

Le spese in conto capitale attengono:

- alle opere di importo pari o superiori a 100.000,00 per cui è richiesta la programmazione triennale delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale
- alle spese di investimento, come specificato di seguito:

Denominazione	2019	2020	2021
ADEGUAMENTO IMPIANTO RISCALDAMENTO STRUTTURE SPORTIVE		20.000,00	
ADEGUAMENTO SISMICO IMPIANTI SPORTIVI	120.000,00		
INTERVENTI PER PROGETTI DI SICUREZZA URBANA	5.100,00		
REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA PER MONITORAGGIO DEL TERRITORIO	18.300,00		
REINVESTIMENTO FONDI CIMITERIALI			27.400,00
SISTEMAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI	40.000,00		125.000,00
REALIZZAZIONE PERSORSO CICLOPEDAONALE IN VIA GRANZE		280.000,00	
AMPLIAMENTO SPOGLIATOI FRAZ. MAREGA		20.000,00	
ABBATTIMENTO EDIFICIO PERICOLANTE SCUOLE VECCHIE MAREGA	20.000,00		
PROLUNGAMENTO PISTA CICLABILE	30.000,00		
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILL.NE	66.343,50		
REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER MESSA IN SICUREZZA STRADE E AREE COMUNALI	40.000,00		
RIQUALIFICAZIONE AREE COMUNALI			20.000,00
LAVORI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADE PROVINCIALI	50.000,00		
ACCANTONAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE	9.000,00	9.000,00	3.600,00
ACQUISIZIONI DI PARTECIPAZIONI	1.000,00		
	399.743,50	329.000,00	176.000,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri costituzionali di cui alla Legge n. 243/2012, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2018 ammonta a complessivi € 1.783.788,36.

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel triennio non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

B – Spese

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse disponibili e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti, nel rispetto degli equilibri di bilancio e di cassa.

Analogamente alla previsione dell'entrata, la previsione di spesa corrente, si è fondata partendo dalle spese sostenute negli esercizi precedenti, obbligatorie e ricorrenti, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle nuove o maggiori spese conseguenti al fabbisogno dell'ente, per il perseguimento degli obiettivi di cui ai relativi Documenti Programmatici, per il funzionamento dei servizi, naturalmente, delle risorse del bilancio, per il principio dell'equilibrio di bilancio, tenuto conto, altresì, di quelle derivanti dall'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, introdotta dal nuovo sistema contabile (D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.).

La spesa corrente ammonta complessivamente ad € 1.238.584,26 per il 2019 di € 1.233.983,11 per l'esercizio finanziario 2020 ed € 1.229.674,83 per il 2021

Particolare attenzione, è riservata alla costituzione e rappresentazione a regime degli accantonamenti per "rischi e spese potenziali", per il "fondo crediti di dubbia esigibilità". Il nuovo principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, prevede, infatti, l'obbligatorietà di inserire in bilancio degli accantonamenti per passività potenziali (fondo spese e rischi) e l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel triennio è stato prudenzialmente istituito il fondo rischi pur non risultando controversie in corso.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Viene indicato come spesa corrente, l'importo della singola missione stanziata per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi del lavoro dipendente, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni, oneri di ammortamento ecc.

La spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	581.435,51	468.423,33	463.323,33	465.323,33
03	Ordine pubblico e sicurezza	46.653,47	52.000,00	52.000,00	52.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	173.350,00	171.300,00	171.800,00	171.800,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	39.300,00	35.250,00	35.250,00	35.250,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	161.476,36	178.412,88	178.412,88	178.412,88
10	Trasporti e diritto alla mobilità	733.383,50	86.000,00	88.000,00	88.000,00
11	Soccorso civile	200,00	200,00	200,00	200,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	276.365,27	108.705,00	108.705,00	108.705,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	800,00	800,00	800,00	800,00
20	Fondi e accantonamenti	54.337,57	49.876,25	51.976,25	49.976,25
50	Debito pubblico	169.360,14	87.116,00	83.015,65	78.707,37

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al soddisfacimento dei bisogni della collettività e del mantenimento con possibilità di miglioramento dell'efficienza dei servizi resi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Sulla base della ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs.n.165/2001 così come modificato dall'art.16 della Legge n.183/2011 **non risulta soprannumero o eccedenze di personale.**

Sulla base della programmazione triennale del fabbisogno del personale ai sensi dell'art.39 della L.n.449 del 27.12.1997 si dà atto che per il triennio 2019-2021 non sono previste assunzioni a tempo indeterminato.

Nel triennio 2019-2021 si prevede di ricorrere a personale in convenzione nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, nonché all'utilizzo di personale di altri enti "a scavalco d'eccedenza", oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006. Con delibera di G.C. n. 105 del 20/12/2018 è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale.

La dotazione organica dell'Ente risulta sottodimensionata, con un rapporto dipendenti/popolazione 1/425 (1700 ab.) tenuto conto della classe di ampiezza demografica di cui al Decreto del 10.04.2017 del Ministero dell'Interno "Individuazione dei rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019", che prevede per i Comuni con una popolazione compresa tra i 1000 e i 1999 abitanti, un rapporto di 1/128, il che non può che rappresentare un elemento di particolare criticità, per il perfetto ed efficace raggiungimento degli obiettivi.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 21 del Nuovo Codice, lo ricordiamo, è quello che fissa l'obbligo di approvazione biennale dell'acquisto di beni e servizi prevedendo che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio."

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, pospone l'obbligo della predisposizione del programma e dei connessi adempimenti a carico del RUP a far data dall'esercizio finanziario del 2018.

Si riporta di seguito il programma per il biennio 2019 – 2020:

2019

Oggetto	durata	Importo al netto di IVA
Servizio trasporto scolastico	24 mesi	64.000,00
Servizio rilevazione traffico/infrazioni "T-RED"	24 mesi	60.000,00

2020

Oggetto	durata	Importo al netto di IVA
Servizio di ristorazione scolastica	24 mesi	162.000,00
Servizio raccolta, trasporto, conferimento in discarica rifiuti solidi urbani	60 mesi	445.000,00

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si allega (allegato a) il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI MAREGA 1 STRALCIO	2017	70.000,00	40.635,44	29.364,56	FONDI PROPRI
2	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO DI MAREGA	2018	100.000,00	0,00	100.000,00	FONDI PROPRI
3	SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI PIAZZA MAREGA	2018	70.000,00	0,00	70.000,00	FONDI PROPRI
4	SISTEMAZIONE COPERTURA LOCULI CIMITERO BEVILACQUA	2018	30.000,00	0,00	30.000,00	FONDI PROPRI
4	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI MAREGA 3 STRALCIO	2018	120.000,00	0,00	120.000,00	FONDI PROPRI
5	LAVORI DI ASFALTATURA VIA E. MATTEI	2018	150.000,00	0,00	150.000,00	FONDI PROPRI

Per le opere finanziate con fondi del 2018 sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Le voci di entrata e di spesa sono state previste al fine di garantire gli equilibri di bilancio nel rispetto della normativa vigente.

Durante l'esercizio viene effettuato un continuo monitoraggio per controllare il verificarsi delle entrate e delle spese affinché siano mantenuti gli equilibri sia in termini di competenza che di cassa.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i> Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica. Sono compresi i servizi istituzionali dell'ente (anagrafe, stato civile, elettorale contabilità, segreteria, tributi) Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti
MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i> L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Il Comune di Bevilacqua ha sottoscritto una convenzione per il servizio di vigilanza con il Comune di Montagnana (ente capo-convenzione) ed i Comuni di Casale di Scodosia, Urbana, Carceri, Merlara Castelbaldo, Masi. Motivazione delle scelte: Intensificare l'attività di sicurezza sul territorio comunale.
MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i> La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare. Nel territorio comunale sono presenti due plessi scolastici: scuola dell'infanzia e scuola primaria. Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i> Descrizione della missione: Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni. Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti.
MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i> Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche. Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti.
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico. Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti.
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la

regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio. E' intenzione dell'Amministrazione procedere alla graduale sostituzione delle lampade della pubblica illuminazione con le lampade LED per un maggior risparmio della spesa.

Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti.

MISSIONE 11

Soccorso civile Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc..

Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi sopra descritti:

MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento. Il servizio sociale è una delle funzioni fondamentali trasferite all'Unione dei Comuni dall'Adige al Fratta.

MISSIONE 15

Politiche per il lavoro e la formazione professionale I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Nella missione è previsto il trasferimento al Comune di Legnago per la compartecipazione della spesa di mantenimento dell'Ufficio del Lavoro.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste, fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco, al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità, al fondo rischi istituito in via prudenziale, anche se l'Ente attualmente non ha in corso contenziosi. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
MISSIONE	50	Debito pubblico La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente Nel 2019 gli interessi passivi ammontano ad euro 87.116,80, la quota capitale di rimborso si mutui ammonta ad euro 82.243,34. Nel 2020 gli interessi passivi ammontano ad euro 83.015,65, la quota capitale di rimborso si mutui ammonta ad euro 86.344,49. Nel 2021 gli interessi passivi ammontano ad euro 78.707,37, la quota capitale di rimborso si mutui ammonta ad euro 90.652,77.
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti). Lo stanziamento previsto per il triennio 2019/2021 non riflette una effettiva previsione di utilizzo, ma rappresenta l'inserimento in via prudenziale di una somma che consenta di fare fronte ad eventuali impellenti ed imprevedibili necessità di cassa. Il ricorso ad una anticipazione di cassa avverrà solo ed esclusivamente nel caso di esaurimento delle reali risorse di cassa
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali; spese non andate a buon fine.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	468.423,33	0,00	0,00	468.423,33	463.323,33	0,00	0,00	463.323,33	465.323,33	0,00	0,00	465.323,33
3	52.000,00	23.400,00	0,00	75.400,00	52.000,00	0,00	0,00	52.000,00	52.000,00	0,00	0,00	52.000,00
4	171.300,00	0,00	0,00	171.300,00	171.800,00	0,00	0,00	171.800,00	171.800,00	0,00	0,00	171.800,00
5	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	1.600,00	0,00	1.600,00
6	35.250,00	120.000,00	0,00	155.250,00	35.250,00	40.000,00	0,00	75.250,00	35.250,00	0,00	0,00	35.250,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	178.412,88	1.000,00	0,00	179.412,88	178.412,88	0,00	0,00	178.412,88	178.412,88	0,00	0,00	178.412,88
10	86.000,00	248.343,50	0,00	334.343,50	88.000,00	280.000,00	0,00	368.000,00	88.000,00	146.000,00	0,00	233.000,00
11	200,00	0,00	0,00	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00	200,00	0,00	0,00	200,00
12	108.705,00	5.000,00	0,00	113.705,00	108.705,00	5.000,00	0,00	113.705,00	108.705,00	28.400,00	0,00	138.105,00
15	800,00	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00
20	48.876,25	0,00	0,00	48.876,25	51.876,25	0,00	0,00	51.876,25	48.876,25	0,00	0,00	48.876,25
30	87.116,80	0,00	82.243,34	169.360,14	83.015,65	0,00	86.344,49	169.360,14	78.707,37	0,00	0,00	169.360,14
60	500,00	0,00	100.000,00	100.500,00	500,00	0,00	0,00	100.500,00	500,00	0,00	0,00	100.500,00
99	0,00	0,00	410.500,00	410.500,00	0,00	0,00	0,00	410.500,00	0,00	0,00	0,00	410.500,00
TOTALI	1.238.584,26	398.743,50	592.743,34	2.231.071,10	1.233.883,11	328.000,00	696.844,49	2.158.827,60	1.229.674,83	176.000,00	601.152,77	2.006.827,60

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			ANNO 2020			ANNO 2021		
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese
1	682.627,78	3.718,56	0,00	686.346,34					
3	86.086,05	23.400,00	0,00	89.486,05					
4	200.661,33	3.464,24	0,00	204.125,57					
5	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00					
6	44.950,84	120.000,00	0,00	164.950,84					
8	0,00	0,00	0,00	0,00					
9	216.951,47	1.000,00	0,00	217.951,47					
10	91.874,79	548.724,58	0,00	640.599,37					
11	200,00	0,00	0,00	200,00					
12	136.046,81	139.065,54	0,00	275.112,35					
15	2.400,00	0,00	0,00	2.400,00					
20	10.074,78	0,00	0,00	10.074,78					
30	87.116,80	0,00	82.243,34	169.360,14					
60	500,00	0,00	100.000,00	100.500,00					
99	0,00	0,00	428.069,83	428.069,83					
TOTALI	1.538.770,85	843.402,92	610.313,17	2.992.486,94					

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente prevede le seguenti alienazioni:

n.	Descrizione Ubicazione	Foglio	Mapp.	Sup. mq.	Destinazione urbanistica	Stima €.
1	Edificio Colonia Marina In Comune di Ceriale (SV)	10	450 sub 1	5.440,00	BS9 "residenziali sature"	6.350.000,00 Introito presunto quantificabile in €. 6.419,85 (quota di proprietà del Comune di BEVILACQUA 1011/1000000-)
2	Lotto di terreno edificabile	4	439	1.923	D1 di completamento	66.343,50

F – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2, comma 594 della Legge 244/2007)

Ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 598 della finanziaria 2008 tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui gli enti locali, sono tenute ad adottare piani triennali volti a razionalizzare e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione di quelli infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile

In attuazione della vigente normativa si dà atto che dagli approfondimenti esperiti è stato accertato che non appaiono concretamente applicabili interventi di razionalizzazione dell'utilizzo degli stessi beni ed attrezzature, attesa la esiguità degli stessi ed il loro impiego già in forma ottimale.

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Bevilacqua

ALLEGATO A)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	120,000.00	200,000.00	125,000.00	445,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	80,000.00	0.00	80,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	120,000.00	280,000.00	125,000.00	525,000.00

Il referente del programma

DR. ROSSIPAOLO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Bevilacqua

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CLUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse economico (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per la manutenzione dei lavori	Importo ultimo GdL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è inattuata (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile per le attività della collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 422/13 (Tabella B.4)	Presunte utilità ridimensionate dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica o di altri lavori per cui l'opera è stata realizzata (4)	Vendita ovvero cessione (4)	Oneri per la ristrutturazione, eventuale bonifica ed altro per la demolizione	Parti di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Intendente del programma
DR. ROSSI PAOLO

Nota:
(1) Indica il CLUP del progetto di finanziamento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'esistenza dell'interesse pubblico al completamento od alla fruibilità dell'opera
b) l'opera è stata dichiarata di interesse pubblico
c) al fine di riprendere l'esecuzione dell'opera evitando gli oneri necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta superati i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale
c) provinciale
d) comunale
e) intercomunale
f) interprovinciale
g) interregionale
h) interministeriale
i) interministeriale e interregionale
j) interministeriale, interregionale e intercomunale
k) interministeriale, interregionale, intercomunale e interprovinciale
l) interministeriale, interregionale, intercomunale, interprovinciale e interprovinciale
m) interministeriale, interregionale, intercomunale, interprovinciale e interprovinciale e interprovinciale
n) interministeriale, interregionale, intercomunale, interprovinciale e interprovinciale e interprovinciale
o) interministeriale, interregionale, intercomunale, interprovinciale e interprovinciale e interprovinciale
p) interministeriale, interregionale, intercomunale, interprovinciale e interprovinciale e interprovinciale
q) interministeriale, interregionale, intercomunale, interprovinciale e interprovinciale e interprovinciale
r) interministeriale, interregionale, intercomunale, interprovinciale e interprovinciale e interprovinciale
s) interministeriale, interregionale, intercomunale, interprovinciale e interprovinciale e interprovinciale
t) interministeriale, interregionale, intercomunale, interprovinciale e interprovinciale e interprovinciale
u) interministeriale, interregionale, intercomunale, interprovinciale e interprovinciale e interprovinciale
v) interministeriale, interregionale, intercomunale, interprovinciale e interprovinciale e interprovinciale
w) interministeriale, interregionale, intercomunale, interprovinciale e interprovinciale e interprovinciale
x) interministeriale, interregionale, intercomunale, interprovinciale e interprovinciale e interprovinciale
y) interministeriale, interregionale, intercomunale, interprovinciale e interprovinciale e interprovinciale
z) interministeriale, interregionale, intercomunale, interprovinciale e interprovinciale e interprovinciale

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)
d) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera d), DM 42/2013)
e) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera e), DM 42/2013)
f) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera f), DM 42/2013)
g) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera g), DM 42/2013)
h) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera h), DM 42/2013)
i) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera i), DM 42/2013)
j) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera j), DM 42/2013)
k) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera k), DM 42/2013)
l) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera l), DM 42/2013)
m) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera m), DM 42/2013)
n) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera n), DM 42/2013)
o) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera o), DM 42/2013)
p) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera p), DM 42/2013)
q) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera q), DM 42/2013)
r) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera r), DM 42/2013)
s) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera s), DM 42/2013)
t) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera t), DM 42/2013)
u) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera u), DM 42/2013)
v) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera v), DM 42/2013)
w) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera w), DM 42/2013)
x) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera x), DM 42/2013)
y) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera y), DM 42/2013)
z) i lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'attuazione (Art. 1 c2, lettera z), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Bevilacqua

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice list			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobiliare a titolo corrispettivo ex art.21 comma 3 e art.191 comma 3 (Tabella C.1)	Concessa in diritto di godimento, a titolo di concessione, a favore dell'ente pubblico ex art.21 comma 3 (Tabella C.2)	Affidati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.13 DL 31/01/1999 s.m.l. (Tabella C.3)	Già incluso in programma di opere pubbliche ex art.27 DL 26/01/2011, convertito dalla L. 24/02/11 (Tabella C.4)	Tipo disponibilità ex Immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'inutilità (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				Totale
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Notes:
(1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riferisce il codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) e quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proporga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non concessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riferisce l'importo con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quale parte possiede, quella relativa alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di concessione.

- Tabella C.1
1. sì, come alienazione
2. parziale
3. totale
- Tabella C.2
1. sì, cessione
2. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente concessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3
1. sì, come alienazione
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione
- Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera e soggetto esercente una funzione pubblica
3. cessione della titolarità dell'opera e soggetto esercente una funzione pubblica
4. disponibilità come fine di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma
DR. ROSSI PAOLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

*) Numero interventi = $\frac{1}{2}$ ammissione + prima mensilità del primo programma nel quale l'interessato è stato iscritto + progressivo di 5 lire della prima mensilità del primo programma

[illegible]

I referente del programma

DR. ROSS PAOLO

Abelardo D.†

Cabotte D.2

Abstract D J
Abstract D J

A. prioclitus *trichopus*

Tabella D.4
L. Francia di progetto
consistente di costruzione e gestione

- 1. sponsorizzazione
- 2. società partecipante e di scopo
- 3. locazione finanziaria

1. *See also* 100-101, 102-103, 104-105, 106-107, 108-109, 110-111, 112-113, 114-115, 116-117, 118-119, 120-121, 122-123, 124-125, 126-127, 128-129, 130-131, 132-133, 134-135, 136-137, 138-139, 140-141, 142-143, 144-145, 146-147, 148-149, 150-151, 152-153, 154-155, 156-157, 158-159, 160-161, 162-163, 164-165, 166-167, 168-169, 170-171, 172-173, 174-175, 176-177, 178-179, 180-181, 182-183, 184-185, 186-187, 188-189, 190-191, 192-193, 194-195, 196-197, 198-199, 200-201, 202-203, 204-205, 206-207, 208-209, 210-211, 212-213, 214-215, 216-217, 218-219, 220-221, 222-223, 224-225, 226-227, 228-229, 230-231, 232-233, 234-235, 236-237, 238-239, 240-241, 242-243, 244-245, 246-247, 248-249, 250-251, 252-253, 254-255, 256-257, 258-259, 260-261, 262-263, 264-265, 266-267, 268-269, 270-271, 272-273, 274-275, 276-277, 278-279, 280-281, 282-283, 284-285, 286-287, 288-289, 290-291, 292-293, 294-295, 296-297, 298-299, 300-301, 302-303, 304-305, 306-307, 308-309, 310-311, 312-313, 314-315, 316-317, 318-319, 320-321, 322-323, 324-325, 326-327, 328-329, 330-331, 332-333, 334-335, 336-337, 338-339, 340-341, 342-343, 344-345, 346-347, 348-349, 350-351, 352-353, 354-355, 356-357, 358-359, 360-361, 362-363, 364-365, 366-367, 368-369, 370-371, 372-373, 374-375, 376-377, 378-379, 380-381, 382-383, 384-385, 386-387, 388-389, 390-391, 392-393, 394-395, 396-397, 398-399, 400-401, 402-403, 404-405, 406-407, 408-409, 410-411, 412-413, 414-415, 416-417, 418-419, 420-421, 422-423, 424-425, 426-427, 428-429, 430-431, 432-433, 434-435, 436-437, 438-439, 440-441, 442-443, 444-445, 446-447, 448-449, 450-451, 452-453, 454-455, 456-457, 458-459, 460-461, 462-463, 464-465, 466-467, 468-469, 470-471, 472-473, 474-475, 476-477, 478-479, 480-481, 482-483, 484-485, 486-487, 488-489, 490-491, 492-493, 494-495, 496-497, 498-499, 500-501, 502-503, 504-505, 506-507, 508-509, 510-511, 512-513, 514-515, 516-517, 518-519, 520-521, 522-523, 524-525, 526-527, 528-529, 530-531, 532-533, 534-535, 536-537, 538-539, 540-541, 542-543, 544-545, 546-547, 548-549, 550-551, 552-553, 554-555, 556-557, 558-559, 560-561, 562-563, 564-565, 566-567, 568-569, 570-571, 572-573, 574-575, 576-577, 578-579, 580-581, 582-583, 584-585, 586-587, 588-589, 590-591, 592-593, 594-595, 596-597, 598-599, 600-601, 602-603, 604-605, 606-607, 608-609, 610-611, 612-613, 614-615, 616-617, 618-619, 620-621, 622-623, 624-625, 626-627, 628-629, 630-631, 632-633, 634-635, 636-637, 638-639, 640-641, 642-643, 644-645, 646-647, 648-649, 650-651, 652-653, 654-655, 656-657, 658-659, 660-661, 662-663, 664-665, 666-667, 668-669, 670-671, 672-673, 674-675, 676-677, 678-679, 680-681, 682-683, 684-685, 686-687, 688-689, 690-691, 692-693, 694-695, 696-697, 698-699, 700-701, 702-703, 704-705, 706-707, 708-709, 710-711, 712-713, 714-715, 716-717, 718-719, 720-721, 722-723, 724-725, 726-727, 728-729, 730-731, 732-733, 734-735, 736-737, 738-739, 740-741, 742-743, 744-745, 746-747, 748-749, 750-751, 752-753, 754-755, 756-757, 758-759, 760-761, 762-763, 764-765, 766-767, 768-769, 770-771, 772-773, 774-775, 776-777, 778-779, 780-781, 782-783, 784-785, 786-787, 788-789, 790-791, 792-793, 794-795, 796-797, 798-799, 800-801, 802-803, 804-805, 806-807, 808-809, 810-811, 812-813, 814-815, 816-817, 818-819, 820-821, 822-823, 824-825, 826-827, 828-829, 830-831, 832-833, 834-835, 836-837, 838-839, 840-841, 842-843, 844-845, 846-847, 848-849, 850-851, 852-853, 854-855, 856-857, 858-859, 860-861, 862-863, 864-865, 866-867, 868-869, 870-871, 872-873, 874-875, 876-877, 878-879, 880-881, 882-883, 884-885, 886-887, 888-889, 890-891, 892-893, 894-895, 896-897, 898-899, 900-901, 902-903, 904-905, 906-907, 908-909, 910-911, 912-913, 914-915, 916-917, 918-919, 920-921, 922-923, 924-925, 926-927, 928-929, 930-931, 932-933, 934-935, 936-937, 938-939, 940-941, 942-943, 944-945, 946-947, 948-949, 950-951, 952-953, 954-955, 956-957, 958-959, 960-961, 962-963, 964-965, 966-967, 968-969, 970-971, 972-973, 974-975, 976-977, 978-979, 980-981, 982-983, 984-985, 986-987, 988-989, 990-991, 992-993, 994-995, 996-997, 998-999, 1000-1001, 1002-1003, 1004-1005,

Article 13.5
modificat en art.5 comma 9 l'ajout b)

1. modifica art.15 comma 3 lettera c)
2. modifica art.15 comma 3 lettera d)
3. modifica art.15 comma 3 lettera e)
4. modifica art.15 comma 3 lettera f)

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bevilacqua

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuo in euro	Importo intervento in euro	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conferma Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di programmazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
LE201752323180001	0000000000000000	ADEGUAMENTO SISMICO IMPIANTI SPORTIVI	DR. ROSSI PAOLO	120.000,00	120.000,00	ADN	1	SI	SI	1	000000000000000000 00	UNIONE DI COMUNI DALL'ADIGE AL FRATTA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Coesione e sviluppo economico
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URS - Qualità urbana
URX - Urbanistica
URZ - Urbanistica
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di scelta delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento final".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

DR. ROSSI PAOLO



ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Bevilacqua

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

DR. ROSSI PAOLO

